

Nazareth: rendere normale l'amore

1. L'UMILTÀ DI NAZARETH

In una famiglia israelita non in vista né potente, all'interno di una casa modesta di fianco a "un'umile bottega, in un paesino da niente", il SIGNORE "sorprendentemente" prende dimora per rendere possibile l'avventura umana e salvifica di suo figlio Gesù.

2. LA QUOTIDIANITA' FAMILIARE

È solo attraverso uno sguardo attento che possiamo osservare il ritmo quotidiano di quella realtà familiare "normale" respirata da Gesù. Un vissuto fatto di semplici gesti, a volte anche insignificanti, compiuti da una mamma casalinga, da un papà falegname che insegnava un mestiere al figlio.

3. RENDERE NORMALE L'AMORE

È davanti la straordinaria quotidianità testimoniata dalla famiglia di Nazareth che ogni famiglia cristiana può riscoprire la propria chiamata a realizzare l'emozionante progetto vocazionale e missionario affidatole: rendere normale l'amore ricevuto.

4. IL VALORE DELLA FAMIGLIA

La famiglia, ogni famiglia, anche se ferita, inadeguata, può sentirsi attratta, catturata dalla gioia e dalla speranza del Vangelo per diffonderla dalle periferie al centro e migliorare così il mondo.

5. FARE POSTO A GESÙ

Una coppia di sposi che si allena a fare spazio al Signore, che impara a fissare lo sguardo su di Lui, sarà in grado di scoprire la sua presenza nelle relazioni di prossimità, nel volto degli altri, nella loro voce, nelle loro richieste» (EG, 91).

6. IL PROFUMO DELL'AMORE

Facendo diventare normale l'amore, ogni nostra famiglia può offrire al mondo un contributo insostituibile, nel diffondere attorno a sé il "profumo" dell'amore di Gesù che si fa concretamente servizio, perdono, solidarietà.

Nessun'altra scuola può insegnare l'amore autentico, genuino, attendibile e credibile, come può farlo una famiglia.

7. IL NOSTRO AUGURIO

Concludiamo con il nostro augurio: l'amore familiare, vocazione e via di santità, possa essere motivo di grande speranza e di rinnovata forza nello Spirito per ogni famiglia, per tutti i figli di don Bosco e di Madre Mazzarello, per la Chiesa tutta e per il mondo intero.